

h) Rapporto a medio termine (DM 54586 del 30/12/91)

Il rapporto a medio termine, già prodotto dall'ISMEA da molti anni, costituisce uno strumento molto importante come supporto alle decisioni di politica agricola.

Esso contiene previsioni e scenari al 1996 del sistema agricolo italiano elaborate in funzione del Piano Agricolo Nazionale e della nuova Politica Agricola Comunitaria.

L'allestimento e la stampa del rapporto verranno completati nel 1993 nei termini previsti dal programma.

3) - Attività di supporto

Nell'ambito di tale attività sono stati realizzati il "Rapporto sul commercio mondiale" (DM 54566 del 30/12/91) che analizza per gli anni 1990/91 gli scambi internazionali di prodotti agricoli e "l'Aggiornamento del modello econometrico MEISA" (DM 54562 del 23/12/91) che ha riguardato il rifacimento della serie storica di contabilità nazionale su nuova base ISTAT e la ristima dei coefficienti del modello sulla base della nuova serie storica.

4) - Attività di documentazione

L'attività riguardante la partecipazione italiana al Sistema Internazionale di Informazione per le Scienze e la Tecnologia Agraria (DM 54583 del 30/12/91 - AGRIS) è consistita nella redazione del volume "Agris Italia '91" contenente informazioni bibliografiche sui risultati del progresso sperimentale e tecnologico in agricoltura.

Nei primi mesi del 1993 (entro la scadenza prevista dal programma), verranno completate la stampa e la diffusione del volume.

5) - Studi e ricerche di mercato

Sono state realizzate nell'ambito del programma "ISMEA Ricerche" (DM 54561 del 23/12/91) le seguenti indagini:

- Indagine sui fabbisogni informativi della filiera agro-industriale.

E' stata effettuata una indagine su un campione di 2.400 operatori del settore agro-industriale al fine di individuare il grado di percezione del bisogno informativo da parte degli addetti in agricoltura.

- Problematiche dei servizi in agricoltura.

L'obiettivo dell'indagine è stato l'accertamento della situazione attuale dei servizi di supporto al sistema agricolo-alimentare italiano. Per la realizzazione di tale finalità sono stati analizzati i soggetti, i canali di erogazione dei servizi, le problematiche specifiche e le carenze strutturali.

- Gli scenari competitivi dell'agricoltura europea

E' stata effettuata un'analisi comparata delle principali agricolture europee, sotto il profilo della competitività.

- Il sistema dei soggetti agricoli

La ricerca è stata affidata all'ISMEA nell'ambito delle iniziative a supporto della Conferenza Generale dell'Agricoltura ed ha analizzato, tra l'altro, il sistema imprenditoriale agricolo per quanto concerne le aree di sopravvivenza e di riconversione, la nuova imprenditorialità giovanile e i nuovi profili professionali.

E' stata inoltre portata a termine, nell'ambito del programma AGRISIEL, una indagine sulla potenzialità di uso di strumenti informativi presso aziende agricole.

6) Servizi editoriali

Detti servizi, finalizzati alla diffusione in forma editoriale di informazioni di carattere generale riguardanti il settore agricolo, nonchè notizie sulle attività di ricerca e sperimentazione agraria, sono stati realizzati mediante la pubblicazione delle riviste "Agricoltura Ricerca " e "Agricoltura " rientranti rispettivamente nei programmi EDISMEA 1 (DM 60086 del 20/11/91) ed EDISMEA 2 (DM 29225 del 31/12/90 e DM 50860 del 24/2/92).

Oltre ai programmi ministeriali di attività sopra richiamati, l'Istituto ha realizzato altri programmi commissionati da alcuni Enti pubblici e privati.

In particolare, le commesse di lavoro si riferiscono a contratti stipulati con:

- Regione Abruzzo, per la fornitura di un articolato sistema di informazione di mercato in agricoltura comprendente una serie di prodotti informativi messi a disposizione di n. 100 utenti residenti in Abruzzo e indicati dagli Organi regionali.
- AIMA, per la realizzazione, stampa e distribuzione di un giornale mensile di n. 12 pagine denominato "Il Giornale dell'AIMA", con tiratura di n. 15.000 copie, oltre alla ricerca, redazione e diffusione in n. 50 pagine in Videotel di un notiziario elettronico con notizie e scadenze che riguardano l'AIMA.
- CNR, per la realizzazione di una ricerca sulla struttura produttiva del settore agricolo e degli effetti distributivi della politica economica.

- Eurosportello, ultimate le attività inerenti alla realizzazione di uno studio di fattibilità per un progetto con funzioni di supporto alle decisioni degli operatori agricoli, mirato alla rilevazione ed analisi del mercato in funzione dell'area padana.
- Regione Lazio, per la fornitura di informazioni di mercato utilizzate per il programma telematico denominato "Agrivideotel".
- Ente Autonomo Fiere di Verona, per la fornitura di rapporti specifici di settore e di collegamenti telematici con le banche dati ISMEA in occasione delle manifestazioni di carattere agricolo alimentare (Fieragricola, Vinitaly, Herbora ed Acquacoltura). E' stata, inoltre, realizzata una specifica pubblicazione contenente le "directories" dei principali operatori commerciali del settore vitivinicolo, oltre alla realizzazione di uno specifico audiovisivo dal titolo "L'agricoltura italiana: realtà e prospettive".

4 - I RISULTATI DELLA GESTIONE

Il consuntivo dell'esercizio 1992, che riassume i risultati di gestione del sesto anno di attività ISMEA, si è chiuso con una perdita di **Lit. 2.729 milioni**, contro un disavanzo di **Lit. 5.971 milioni** dell'esercizio precedente.

La perdita di bilancio (che rispetto all'esercizio precedente risulta dimezzata) è imputabile, essenzialmente, alla iscrizione nel conto economico di oneri finanziari per Lit. 1.129 milioni (contro Lit. 1.735 milioni dell'anno precedente) e alla imputazione di sopravvenienze passive per Lit. 1.175 milioni (contro Lit. 1.746 milioni del 1991).

Quest'ultima voce di costo è prevalentemente rappresentata dal totale delle rettifiche operate sugli importi contabilizzati nei bilanci degli esercizi precedenti a titolo di valorizzazione dei lavori in corso di esecuzione.

Tali rettifiche sono state operate, nel bilancio dell'esercizio 1992, a seguito del definitivo collaudo dei programmi di attività da parte delle commissioni ministeriali.

I tagli operati in sede di collaudo, si riferiscono in massima parte a costi che l'Istituto ha dovuto necessariamente rendicontare nei termini previsti dai decreti di concessione dei contributi i quali, però, non sono stati ammessi a liquidazione dalle commissioni in assenza di formale quietanza..

Tale situazione è stata originata dalla grave crisi finanziaria attraversata dall'Istituto negli anni passati che non ha consentito il tempestivo pagamento, nei termini previsti, degli impegni di spesa assunti per la realizzazione dei vari programmi di attività.

Ovviamente, gli impegni assunti nei confronti di terzi sono stati successivamente onorati, anche a seguito del contributo straordinario di **Lit. 14 miliardi** acquisito nel 1991, ma oramai tali costi non erano più rimborsabili, stante il definitivo collaudo dei programmi di attività.

In sintesi, l'esercizio chiuso al 31/12/1992, si comprende nei seguenti risultati contabili:

ATTIVO

A - Immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni immateriali e oneri pluriennali da ammortizzare	513.669.702	
II - Immobilizzazioni materiali	6.254.276.490	
III - Immobilizzazioni finanziarie	<u>433.684.566</u>	7.201.630.758

(-) Fondi correttivi dell'attivo

Fondo ammortamento immobilizzazioni materiali	<u>(1.780.365.800)</u>
---	------------------------

Immobilizzazioni nette	5.421.264.958
-------------------------------	----------------------

B - Circolante

I - Rimanenze	14.314.702.883	
II - Crediti	3.383.437.695	
III - Disponibilità liquide	<u>3.048.434.648</u>	<u>20.746.575.226</u>

TOTALE ATTIVO RETTIFICATO	26.167.840.184
----------------------------------	-----------------------

PASSIVO

A - Fondi accantonamento per oneri, rischi e diversi	5.261.866.331	
B - Debiti	<u>19.032.668.489</u>	<u>24.294.534.820</u>

PATRIMONIO NETTO	1.873.305.364
	=====

costituito da:

1 - Capitale di dotazione	==
2 - Riserve di rivalutazione monetaria	1.120.800.000
3 - Riserva di rivalutazione (legge 413/91)	345.633.000
4 - Quota residua del contributo straordinario di Lit. 14 miliardi, dopo aver ripianato le perdi- te degli esercizi precedenti (Lit.4.892.626.399) e quelle dell'esercizio 1991 (Lit.5.971.342.826)	3.136.030.775
5 - Perdita dell'esercizio 1992	(2.729.158.411)
TOTALE	1.873.305.364 =====

Il risultato della gestione trova riscontro nel conto economico, dove a fronte di costi per complessive Lit. 25.483.765.583, si sono accertati ricavi per complessive Lit. 22.754.607.172 con un disavanzo economico di gestione di competenza dell'esercizio 1992 di Lit. 2.729.158.411.

In un successivo capitolo è sviluppata l'analisi dei risultati reddituali della gestione 1992 e della situazione patrimoniale e finanziaria che l'Ente registra alla data del 31 dicembre 1992.

Analogamente, in altro capitolo, viene illustrato il bilancio dell'esercizio 1992 raffrontando le singole voci in esso esposte con quelle dell'esercizio precedente e fornendo spiegazioni sulle principali variazioni intervenute nella consistenza dei fondi.

5 - L'ANDAMENTO DELLA GESTIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Per rendere più semplice l'interpretazione dei fatti gestionali verificatisi nell'esercizio 1992, sono state predisposte le seguenti tavole di analisi dei risultati reddituali e della situazione patrimoniale e finanziaria.

Gli schemi utilizzati pongono in evidenza attraverso la riclassificazione del bilancio di esercizio valori ordinati in modo da fornire informazioni di natura economico-finanziaria e patrimoniale dell'Ente nel periodo considerato.

Il confronto, inoltre, con i risultati del precedente esercizio, consente di evidenziare l'evoluzione della struttura patrimoniale e finanziaria verificatasi nel periodo in esame.

Analogamente, con la riclassificazione del Conto Economico, l'indagine analizza il flusso dei costi sostenuti e dei ricavi realizzati nell'anno e consente il raffronto con quelli dell'esercizio precedente.

In particolare, la tavola relativa alla "Analisi dei risultati reddituali", riclassificando il Conto Economico in forma scalare, evidenzia come la gestione economica si sia sviluppata nel periodo, indicando le quantità dei consumi di materie e dei servizi esterni, quelle del Valore Aggiunto e quelle del Margine Operativo Lordo e del Risultato Operativo.

La tavola di "Analisi della struttura patrimoniale", invece, riclassificando lo Stato Patrimoniale con riferimento alle attività di investimento, di esercizio e di finanziamento, indica (in forma scalare) le seguenti classi di valori: Immobilizzazioni nette, Capitale di esercizio, Capitale investito, Capitale proprio e Indebitamento (disponibilità) finanziario netto.

La tavola del "Rendiconto Finanziario", infine, evidenzia come i flussi monetari abbiano determinato le variazioni delle "disponibilità monetarie nette" (Indebitamento finanziario a breve) in un determinato periodo.

I flussi monetari generati (o assorbiti) dalla gestione vengono, in tale prospetto, classificati con riferimento alle seguenti "attività" tipiche:

- attività di esercizio;
- attività di investimento in immobilizzazioni;
- attività di finanziamento

5.1. - La gestione economica: analisi dei risultati reddituali

(importi in Lit/milioni)		
VOCI DI CONTO ECONOMICO	Consuntivo 1992	Consuntivo 1991
A - VALORE DELLA PRODUZIONE		
1. Ricavi delle prestazioni di servizi per programmi di attività finanziati dal Ministero Agricoltura e Foreste		
1.1. Programmi di attività iniziati prima dell'anno 1992:		
a) servizi collaudati 788		
b) servizi in corso di collaudati 1.477		
c) servizi in corso di esecuzione <u>1.540</u>	3.805	9.035
1.2. Programmi di attività iniziati nell'anno 1992		
a) servizi collaudati 3.448		
b) servizi in corso di collaudo 6.327		
c) servizi in corso di esecuzione <u>1.927</u>	11.702	4.972
	15.507	14.007
2. Ricavi delle prestazioni di servizio per programmi di attività finanziati ad altri Enti pubblici e privati	1.462	273
3. Altri ricavi e proventi:		
a) ricavi diversi 96		
b) contributi in conto esercizio <u>5.000</u>	5.096	18
Totale valore della produzione	22.065	14.298

16968

4628

?

VOCI DI CONTO ECONOMICO	Consuntivo 1992	Consuntivo 1991
B - ACQUISTI DI SERVIZI ESTERNI:		
1. Spese per l'acquisizione dei dati di mercato	4.020	2.549
2. Spese per l'acquisizione di servizi di informatica	1.685	395
3. Spese per la diffusione dei dati	2.134	2.469
4. Spese per le iniziative collaterali	340	0
5. Spese per sviluppo sistemi e formazione	426	380
6. Spese per la pubblicità	37	17
7. Spese per le trasferte di lavoro	94	94
8. Spese generali di amministrazione	1.777	1.833
9. Spese per le consulenze legali	43	117
	10.556	7.854
C - VALORE AGGIUNTO (A -B) (differenza tra il valore della produzione e i costi per acquisti di servizi esterni)	11.509	6.444
(-) Costo del lavoro dipendente 11.581		
(-) Funzionamento organi sociali <u>269</u>	(11.850)	(8.836)
D - MARGINE OPERATIVO LORDO	(341)	(2.392)
(-) Ammortamenti e Accantonamenti	(723)	(347)
E - RISULTATO OPERATIVO	(1.064)	(2.739)
(-) oneri tributari (52)		
(-) oneri finanziari netti (1.020)		
(-) sopravvenienze passive netti (599)		
(+) plusvalenze patrimoniali <u>6</u>	(1.665)	(3.232)
F -RISULTATI DEL PERIODO	(2.729)	(5.971)

Come risulta dalla tavola di analisi dei risultati reddituali, si rileva che:

- il valore della produzione totale del periodo passa da Lit. 14.298 milioni del 1991 a Lit. 22.065 milioni del 1992 con un aumento del 54,3% a dimostrazione dell'incremento del volume dei programmi di attività realizzato nel 1992;
- i consumi di materie e l'acquisto di servizi esterni ammontano a Lit. 10.556 milioni (contro Lit. 7.854 milioni, dell'esercizio precedente) e rappresentano il 47,8 % del fatturato complessivo. Ovviamente, anche i consumi di materie e di servizi esterni, rispetto all'esercizio precedente, registrano un sensibile aumento dovuto, come già detto, all'incremento di produzione registrato;

- il valore aggiunto, pari a Lit. 11.509 milioni (contro Lit. 6.444 milioni del 1991) rappresenta il 52,1% del valore della produzione totale (nell'esercizio precedente era del 45%); tale risultato esprime la produzione interna realizzata dall'Istituto, calcolata facendo la differenza tra il fatturato totale ed il costo dei beni e servizi acquistati da terzi.

Il valore aggiunto pro-capite è stato nell'anno 1992 di Lit. 92 milioni;

- il costo del lavoro e quello per il funzionamento degli organi sociali è stato di Lit. 11.850 milioni (Lit. 8.836 milioni nel 1991) e rappresenta il 53,7% del totale dei ricavi d'esercizio (61,7% nel 1991).

Il costo medio unitario del lavoro, esclusi gli oneri relativi alle agevolazioni concesse per l'esodo, è risultato, nel periodo considerato, pari a Lit. 65,2 milioni per un organico medio equivalente di 125 unità, dirigenti inclusi;

- il margine operativo lordo, che rappresenta il saldo di gestione delle attività ordinarie dell'Istituto, è risultato negativo per il Lit. 341 milioni (contro un valore negativo di Lit. 2.392 milioni nel 1991).
Il margine operativo lordo deriva dalla differenza tra il fatturato totale ed i costi della gestione caratteristica dell'Ente di competenza dell'esercizio, esclusi gli ammortamenti e gli accantonamenti per oneri pluriennali;
- il risultato operativo, determinato dopo aver detratto dal M.O.L. gli ammortamenti e gli accantonamenti dell'esercizio, è anch'esso negativo per Lit. 1.064 milioni (contro un valore negativo dell'esercizio precedente di Lit. 2.739 milioni);
- il risultato del periodo, infine, ha registrato una perdita di Lit. 2.729 milioni contro un disavanzo di Lit. 5.971 milioni accertati nell'anno precedente.

5.2 - La Gestione Patrimoniale: analisi della struttura patrimoniale

(importi in Lit/milioni)

	AL 31.12.92	AL 31.12.91	VARIAZIONI
A - <u>IMMOBILIZZAZIONI NETTE</u> (al netto dei fondi di ammortamento)			
1 - Immobilizzazioni immateriali	514	685	(171)
2 - Immobilizzazioni materiali	4.474	4.594	(120)
3 - Immobilizzazioni finanziarie	433	658	(225)
	5.421	5.937	(516)
B - <u>CAPITALE DI ESERCIZIO</u>			
1 - Rimanenze	14.315	12.250	2.065
2 - Crediti commerciali	1.205	3.855	(2.650)
3 - Ratei e risconti attivi	18	35	(17)
4 - Altre attività	2.160	1.683	477
	17.698	17.823	(125)
5 - Debiti commerciali	(7.335)	(10.453)	3.118
6 - Anticipi da clienti	(46)	(947)	901
7 - Fondi rischi e oneri	(348)	(805)	457
8 - Debiti per servizi acquisizione dati	(3.475)	(1.157)	(2.318)
9 - Altre passività	(1.425)	(1.568)	143
10 - Debiti v/personale dipendente	(1.338)	(104)	(1.234)
	3.731	2.789	942
C - <u>CAPITALE INVESTITO</u> (dedotte le passività di esercizio (A+B))	9.152	8.726	426
D - <u>FONDO TFR</u>	(4.913)	(5.251)	338
E - <u>FABBISOGNO NETTO DI CAPITALE (C - D)</u>	4.239	3.475	764

(importi in Lit/milioni)			
	Al 31.12.92	Al 31.12.91	VARIAZIONI
COPERTO DA:			
F - <u>CAPITALE PROPRIO</u>			
1 - Capitale di dotazione	0	0	0
2 - Riserve da rivalutazione	1.121	1.121	0
3 - Riserve rivalutate (Legge. 413/91)	346	346	0
4 - Riserve di capitale (residuo contr.straor. 1991)	3.136	14.000	(10.864)
5 - Perdite esercizi precedenti	0	(4.893)	4.893
6 - Perdite dell'esercizio	(2.729)	(5.971)	3.242
	1.874	4.603	(2.729)
G - <u>INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO</u>			
1 - Debiti finanziari a medio e lungo termine	0	0	0
2 - Indebitamento finanziario netto finale a breve termine (disponibilità monetarie nette: 5.414 mil. -3.048 mi.)	2.365	(1.128)	3.493
H - TOTALE COME IN E (F + G)	4.239	3.475	764

Dai dati sopra esposti emerge in tutta evidenza come:

- gli investimenti in immobilizzazioni (al netto dei rispettivi fondi rettificativi) siano passati da Lit. 5.937 milioni del 1991 a Lit. 5.421 del 1992, con un decremento netto di Lit. 516 milioni dovuto in massima parte alle quote di ammortamento dell'anno;
 - il capitale di esercizio, che costituisce fonte interna di finanziamento di natura commerciale, presenti un saldo positivo tra crediti e debiti di Lit. 3.731 milioni (contro Lit. 2.789 milioni del 1991, con una variazione, quindi, di Lit. 942 milioni);
 - il capitale investito, al netto delle passività di esercizio, si incrementa di Lit. 426 milioni, passando da Lit. 8.726 milioni del 1991 a Lit. 9.152 milioni del 1992; di tale ultimo importo, Lit. 5.421 milioni rappresenta le immobilizzazioni nette e Lit. 3.731 milioni il Capitale di esercizio;
 - il capitale investito, al netto del Fondo per il Trattamento di Fine Rapporto di Lit. 4.913 milioni, determina il fabbisogno netto di capitale della gestione di Lit. 4.239 milioni (contro Lit. 3.475 milioni dell'esercizio precedente);
 - il capitale proprio, includendo il risultato della gestione 1992, passa dal valore di L. 4.603 milioni del 1991 a quello di 1.874 milioni del 1992, si decrementa di 2.729 milioni, pari alla perdita dell'esercizio 1992.
- Esso da solo non riesce a coprire il fabbisogno netto di capitale di Lit. 4.239 milioni. Per la copertura della differenza (Lit. 2.365 milioni) si è fatto ricorso, quindi, all'indebitamento finanziario con Istituti di credito.